



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23-25 ottobre 2021

IN PRIMO PIANO:

- [Soggettività Uisp, tra sistema sportivo e terzo settore: Consiglio nazionale Coni, il commento di Tiziano Pesce: “Finalmente si è aperto un percorso di relazioni tra sistema sportivo, terzo settore, ministero del Lavoro e Dipartimento Sport”](#)
- [Spaccanapoli: in 900 ai nastri di partenza. Il video della partenza e il servizio di “Sicomunicazione”](#)
- “Integrazione e socialità sulla pista per gli skate” (su La Stampa)
- [La Staffetta dei diritti – Memorial Stefano Cucchi. Il video](#)
- [I corsi di formazione Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE

- Olimpiadi di Pechino: [Goggia e Moioli portabandiera. Continuano le proteste pro Tibet con l'artista Badiuca](#)
- Fondi Pnrr, [nei «Gol» per l'occupazione dimenticato il Terzo settore](#)
- Superlega, [Governo si costituisce in giudizio a difesa della Uefa](#)

UISP DAL TERRITORIO

- [Progetto "Differenze", la conferenza stampa di presentazione a](#)

[Martina Franca; Uisp Roma presente al 7° Memorial Stefano Cucchi; Uisp Milano: lo spazio del Tao a San Giuliano Milanese; Uisp Piemonte: prima staffetta di MTB; Uisp Bologna, iscrizioni aperte ai Centri Nuoto Uisp; Uisp Bologna: alla scoperta del corso di ginnastica posturale con elementi di Feldenkrais;](#) Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



Comunicato del Consiglio Nazionale

Il 285° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi, presso il Foro Italico, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale del 14 settembre 2021: approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: Malagò ha aperto i lavori ricordando i personaggi del mondo sportivo scomparsi nell'ultimo mese ed evidenziando contestualmente i principali risultati di rilievo conseguiti dagli azzurri nello stesso periodo. Il Presidente ha quindi analizzato la situazione generale relativa allo sport italiano, annunciando che il 27 ottobre ci sarà un incontro della Giunta Nazionale con il Sottosegretario con delega allo Sport, Valentina Vezzali, per approfondire gli argomenti di preminente attualità e rappresentare le istanze del movimento. Sono state costituite, tra l'altro, le commissioni di lavoro per elaborare proposte e suggerire soluzioni in merito a temi specificatamente individuati, che riguardano lo sviluppo e la crescita del sistema.

Si è quindi parlato dei finanziamenti agli organismi sportivi, partendo dalle problematiche emerse e sottolineando la necessità di una idonea individuazione dei criteri e dei parametri per la distribuzione delle risorse, evidenziando la necessaria centralità dell'Ente dall'alto della conoscenza della materia.

Il Consiglio è stato informato della scelta di Sofia Goggia come portabandiera della cerimonia di apertura di Pechino 2022 e di Michela Moioli in qualità di alfiere nella cerimonia di chiusura, quando avverrà il passaggio di consegne tra la città cinese e Milano Cortina 2026, in vista della successiva edizione dei Giochi Olimpici Invernali. La consegna del tricolore da parte del Presidente Mattarella avverrà il 23 dicembre al Quirinale.

Il 20 dicembre, alle ore 17, si terrà invece la cerimonia dei Collari d'Oro per il 2021. L'onorificenza verrà consegnata – tra gli altri - al Presidente del CIO, Thomas Bach, a Franco Chimenti, a Marco Tronchetti Provera e a Patrizio Bertelli. Le 5 società insignite sono il Lecce Calcio, il Circolo Nautico Stabia, lo Sci Club Val Gardena, la Ginnastica Virtus Gallarate e il Circolo della Vela Sicilia. Collare d'oro alla memoria a Fausto Coppi e per meriti speciali a Sonny Colbrelli.

Malagò ha parlato di alcune novità riguardanti la Fondazione Milano Cortina 2026 e il relativo dossier olimpico. Sono state successivamente evidenziate le criticità afferenti al territorio, partendo dalle recenti scelte adottate da alcuni comitati regionali relativamente alle rispettive sedi.

Il Presidente ha infine ringraziato Flavio Roda, Angelo Cito, Andrea Gios, Claudio Matteoli, Gabriele Gravina, Sabatino Aracu, e Maurizio Casasco per il ruolo rivestito nei rispettivi organismi internazionali di riferimento, oltre a Davide Tizzano, recentemente nominato Presidente della Confederazione dei Giochi del Mediterraneo.

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti: Giovanni Petrucci (Pallacanestro), Luca Pancalli (Comitato Italiano Paralimpico), Pasquale Loria

(Handball), Giovanni Copioli (Motociclismo), Elena Pantaleo (Rappresentante Atleti), Luciano Rossi (Tiro a Volo), Mario Scarzella (Tiro con l'Arco),

3) Attività FSN-DSA-EPS: Approvate all'unanimità le seguenti delibere: Nomina di Corrado Calabrò quale Garante del Codice di Comportamento Sportivo, fino alla scadenza del quadriennio 2021-2024. Nomina dei componenti del Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI per il prossimo quadriennio.

4) Affari Amministrativi e Bilancio: 1) Il Consiglio, dopo l'approvazione della Giunta, ha ratificato la 1^ rimodulazione del budget CONI per l'esercizio 2021, che presenta un risultato economico negativo di 4,6 €/mln – migliorativo rispetto alla previsione del budget iniziale autorizzato – coperto dall'apposita riserva patrimoniale costituita negli esercizi pregressi e a ciò dedicata. I contributi dallo Stato ammontano ad €/mln 50,5. La rimodulazione include la consuntivazione economica dei giochi di Tokyo 2020, risultata migliorativa rispetto alle previsioni iniziali per circa 3 milioni, oltre che la stima aggiornata dei costi sostenuti tramite Sport e Salute, anch'essi risultati in diminuzione rispetto al dato del budget iniziale. Includendo anche i ricavi MKT e altri ricavi e proventi, si determinano risorse complessive per €/mln 72,1.

2) Approvata all'unanimità la delibera relativa alla proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022 del CONI, dal 31 ottobre al 31 dicembre 2021,

Non avendo altri argomenti da affrontare, il Consiglio ha chiuso i lavori alle 14.45.



Soggettività Uisp, tra sistema sportivo e terzo settore

La doppia sfida dell'Uisp ha vissuto una settimana intensa tra Consiglio Coni e assemblea Forum Terzo settore. Il racconto di Tiziano Pesce



Settimane come quella che si sta per concludere hanno messo alla prova la duplice identità dell'Uisp: nel terzo settore e nel sistema sportivo. Una doppia sfida che sostanzia il valore sociale dello sport.

Mercoledì scorso, 20 ottobre, si è tenuta l'assemblea nazionale del Forum del Terzo settore a Roma, con gli interventi di Tiziano Pesce, presidente Uisp e di Vincenzo Manco, coordinatore della

Consulta sport e Benessere del Forum. Sono stati molti i riferimenti allo sport sociale e per tutti che ha fatto Claudia Fiaschi nella sua relazione introduttiva, così come quelli del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, che ha ribadito l'urgenza "dell'armonizzazione della riforma del terzo settore con la riforma dello sport". Una richiesta che la Uisp, sostenuta dallo stesso Forum del Terzo settore, porta avanti con forza da molto tempo. Perché la base delle società sportive e delle asd del territorio ne hanno bisogno. GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO DI ANDREA ORLANDO

In questa intervista realizzata a conclusione dell'assemblea del Forum (GUARDA IL VIDEO), Tiziano Pesce riassume il punto di vista Uisp: "Gli interventi di tutti, ma in particolare quello del ministro Orlando, hanno sottolineato come il terzo settore rappresenti un punto di riferimento imprescindibile per le istituzioni, per le reti sociali, per le amministrazioni pubbliche, per le comunità territoriali. E' stato rafforzato anche il senso del lavoro dell'Uisp e degli organismi sportivi che all'interno del Forum operano come associazioni di promozione sociale e sportiva".

"Siamo ancora nel pieno di una riforma legislativa del terzo settore - ha concluso Pesce - che dovrà concludersi con alcuni correttivi, come l'avvio del registro unico del terzo settore. C'è bisogno, però, di uno sforzo maggiore per un'armonizzazione della legislazione del terzo settore con quella del sistema sportivo".

Oggi, 22 ottobre, Tiziano Pesce ha preso parte al Consiglio Nazionale del Coni che si è tenuto al Foro Italico, a Roma: "Questo CN Coni è entrato nel merito della situazione storica che il mondo dello sport e delle società sportive stanno attraversando rispetto ai decreti legislativi di riforma, con particolare riferimento a quello del lavoro. Il presidente del Coni ha annunciato che la prossima settimana incontrerà la sottosegretaria allo sport, Valentina Vezzali. Sono stati istituiti Gruppi di lavori tra componenti il CN Coni e noi porteremo il nostro contributo sulla tematica legata al rapporto tra Federazioni sportive, Discipline associate e Enti di promozione sportiva, con riferimento agli ambiti di attività dei rispettivi organismi sportivi. Come l'Uisp chiede con forza da tempo".

GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVISTA A TIZIANO PESCE

"Questa è stata una settimana particolarmente importante sui temi specifici del lavoro e del lavoro sportivo - ha proseguito Pesce - Come aveva anticipato il ministro Orlando si è aperto un rapporto con il sistema sportivo, con il Coni, con il Dipartimento sport e con la sottosegretaria Vezzali, come è stato ribadito oggi anche dal presidente Malagò. Nella commissione fiscale coordinata da Andrea Mancino si lavora di concerto con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Diventa in questo momento particolarmente strategico il percorso che abbiamo avviato come Ente di promozione sportiva all'interno del Forum nazionale del Terzo settore. Questa settimana ha visto l'elezione della nuova portavoce Vanessa Pallucchi, alla quale va il nostro sostegno e incoraggiamento per il nuovo incarico, e del nuovo Coordinamento, del quale facciamo parte in quanto Uisp e nel quale continueremo a portare il nostro impegno e i nostri valori. *(di Ivano Maiorella)*



Soggettività Uisp, tra sistema sportivo e terzo settore



La doppia sfida dell'Uisp ha vissuto una settimana intensa tra Consiglio Coni e assemblea Forum Terzo settore. Il racconto di Tiziano Pesce

Settimane come quella che si sta per concludere hanno messo alla prova la duplice identità dell'Uisp: nel terzo settore e nel sistema sportivo. Una doppia sfida che sostanzia il valore sociale dello sport.

Mercoledì scorso, 20 ottobre, si è tenuta l'[assemblea nazionale del Forum del Terzo settore a Roma](#), con gli interventi di Tiziano Pesce, presidente Uisp e di [Vincenzo Manco, coordinatore della Consulta sport e Benessere del Forum](#). Sono stati molti i riferimenti allo sport sociale e per tutti che ha fatto Claudia Fiaschi nella sua [relazione introduttiva](#), così come quelli del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, che ha ribadito l'urgenza "dell'armonizzazione della riforma del terzo settore con la riforma dello sport". Una richiesta che la Uisp, sostenuta dallo stesso Forum del Terzo settore, porta avanti con forza da molto tempo. Perché la base delle società sportive e delle asd del territorio ne hanno bisogno. [GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO DI ANDREA ORLANDO](#)

In questa intervista realizzata a conclusione dell'assemblea del Forum ([GUARDA IL VIDEO](#)), **Tiziano Pesce riassume il punto di vista Uisp**: "Gli interventi di tutti, ma in particolare quello del ministro Orlando, hanno sottolineato come il terzo settore rappresenti **un punto di riferimento imprescindibile per le istituzioni, per le reti sociali, per le amministrazioni pubbliche, per le comunità territoriali**. E' stato rafforzato anche il senso del lavoro dell'Uisp e degli organismi sportivi che all'interno del Forum operano come associazioni di promozione sociale e sportiva".

"Siamo ancora nel pieno di una riforma legislativa del terzo settore - ha concluso Pesce - che dovrà concludersi con alcuni correttivi, come l'avvio del registro unico del terzo settore. C'è bisogno, però, di uno sforzo maggiore per un'armonizzazione della legislazione del terzo settore con quella del sistema sportivo".

Oggi, 22 ottobre, **Tiziano Pesce ha preso parte al Consiglio Nazionale del Coni** che si è tenuto al Foro Italico, a Roma: "Questo CN Coni è entrato nel merito della situazione storica che il mondo dello sport e delle società sportive stanno attraversando rispetto ai decreti legislativi di riforma, con particolare riferimento a quello del lavoro. Il presidente del Coni ha annunciato che la prossima settimana incontrerà la sottosegretaria allo sport, Valentina Vezzali. Sono stati istituiti Gruppi di lavori tra componenti il CN Coni e noi porteremo il nostro contributo sulla tematica legata al rapporto tra Federazioni sportive, Discipline associate e Enti di promozione sportiva, con riferimento agli ambiti di attività dei rispettivi organismi sportivi. Come l'Uisp chiede con forza da tempo".

[GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVISTA A TIZIANO PESCE](#)

"Questa è stata una settimana particolarmente importante sui **temi specifici del lavoro e del lavoro sportivo** - ha proseguito Pesce - Come aveva anticipato il ministro Orlando si è aperto un rapporto con il sistema sportivo, con il Coni, con il Dipartimento sport e con la sottosegretaria Vezzali, come è stato ribadito oggi anche dal presidente Malagò.

Nella **commissione fiscale coordinata da Andrea Mancino** si lavora di concerto con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Diventa in questo momento particolarmente strategico il percorso che abbiamo avviato come Ente di promozione sportiva **all'interno del Forum nazionale del Terzo settore**. Questa settimana ha visto l'elezione della nuova portavoce Vanessa Pallucchi, alla quale va il nostro sostegno e incoraggiamento per il nuovo incarico, e del nuovo Coordinamento, del quale facciamo parte in quanto Uisp e nel quale continueremo a portare il nostro impegno e i nostri valori. *(di Ivano Maiorella)*

NAPOLITODAY

In 900 ai nastri di partenza della Spaccanapoli

Primo evento podistico dopo lo stop dettato dalla pandemia. La vittoria a Mohamed Zouioula

Novecento atleti e appassionati, infatti, hanno riempito le strade del centro storico, patrimonio Unesco, per partecipare alla 38ma edizione della Spaccanapoli, primo evento post-pandemia in città organizzato dalla UISP Napoli. Numeri molto positivi che rappresentano un punto di partenza per il movimento sportivo in questo particolare momento storico.

A tutti è stata donata la medaglia speciale con la rappresentazione del Maschio Angioino, il monumento che ha fatto da sfondo alla partenza e all'arrivo della gara. A tagliare per primo il traguardo è stato Mohamed Zouioula dell'ASD Il Laghetto, dopo soli 33'24", che ha preceduto di soli 5" Driss Makadmi dell'ASD Terzigno Corre, mentre al terzo posto è arrivato Raffaele Mattiello dell'ASD Terra dello Sport, con il tempo di 34'53". Tra le donne, invece, la vittoria è andata a Grazia Razzano, che con 39'20" ha superato allo sprint Francesca Maniaci (39'22"), entrambe della Caivano Runners. Sul terzo gradino del podio è salita Filomena Palomba, del Running Club Napoli, con il tempo di 39'43".

Tra i tanti partecipanti anche un'"atleta" d'eccezione: al via c'era anche la piccola italo-brasiliana Silvana Maria, nata lo scorso 11 luglio, la notte della vittoria europea della nazionale di calcio, che ha completato con un pettorale speciale l'intero percorso nel passeggino con la mamma e il papà, entrambi in gara.

Alla premiazione è intervenuta anche l'assessore allo sport del Comune di Napoli, Emanuela Ferrante, presente per la prima volta a un evento sportivo dopo la nomina: "È stato bellissimo iniziare il mandato in questo modo - ha dichiarato -. Ho potuto vedere la realtà della UISP, che abbina i valori di entrambe le mie deleghe e che sono certa continuerà a fare bene come ha sempre fatto. Sono una sostenitrice del valore dello sport sul piano dell'educazione, per l'inclusione di tutte le categorie sociali. Per quanto riguarda il lavoro che mi aspetta, ci sono le basi poste dal mio predecessore, Ciro Borriello, per le politiche sportive della città. Lo sport per la nostra Giunta è fondamentale e va sviluppato in ogni modo e occasione, ci concentreremo sul lavoro perché c'è davvero tanto da fare, sono al servizio dei cittadini e della città, sarà un'esperienza nella quale metterò tutte le mie energie e competenze".

"Siamo soddisfatti dell'organizzazione di questo evento, considerando le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare tra il post-pandemia e la mancanza di un interlocutore politico con cui interfacciarci - spiega il presidente della UISP Napoli, Federico Calvino -. I dirigenti del Comune di Napoli e la Polizia Municipale sono stati indispensabili per la riuscita di questa manifestazione e li ringrazio, insieme a tutti i dirigenti e

volontari della UISP e al CONI Campania. Il nostro obiettivo è quello di rendere questa gara ancora più centrale nel panorama degli appuntamenti podistici partenopei, aumentando le partecipazioni anche grazie allo splendido percorso che attraversa il vero cuore di Napoli e che dà il nome all'evento. Ci ha fatto, inoltre, molto piacere tenere a battesimo in quest'occasione il nuovo assessore allo sport della città, che ringrazio per la sua presenza”.

© Riproduzione riservata



Spaccanapoli riparte coi successi per Zouioula e Razzano

24 ottobre. Ripartono alla grande le gare podistiche nella città di Napoli. Novecento atleti e appassionati, infatti, hanno riempito le strade del centro storico, patrimonio Unesco, per partecipare alla 38ma edizione della Spaccanapoli, primo evento post-pandemia in città organizzato dalla UISP Napoli. Numeri molto positivi che rappresentano un punto di partenza per il movimento sportivo in questo particolare momento storico. A tutti è stata donata la medaglia speciale con la rappresentazione del Maschio Angioino, il monumento che ha fatto da sfondo alla partenza e all'arrivo della gara.

A tagliare per primo il traguardo è stato Mohamed Zouioula dell'ASD Il Laghetto, dopo soli 33'24", che ha preceduto di soli 5" Driss Makadmi dell'ASD Terzigno Corre, mentre al terzo posto è arrivato Raffaele Mattiello dell'ASD Terra dello Sport, con il tempo di 34'53". Tra le donne, invece, la vittoria è andata a Grazia Razzano, che con 39'20" ha superato allo sprint Francesca Maniaci (39'22"), entrambe della Caivano Runners. Sul terzo gradino del podio è salita Filomena Palomba, del Running Club Napoli, con il tempo di 39'43". Tra i tanti partecipanti anche un'atleta d'eccezione: al via c'era anche la piccola italo-brasiliana Silvana Maria, nata lo scorso 11 luglio, la notte della vittoria europea della nazionale di calcio, che ha completato con un pettorale speciale l'intero percorso nel passeggio con la mamma e il papà, entrambi in gara.

Alla premiazione è intervenuta anche l'assessore allo sport del Comune di Napoli, Emanuela Ferrante, presente per la prima volta a un evento sportivo dopo la nomina: "È stato bellissimo iniziare il mandato in questo modo - ha dichiarato -. Ho potuto vedere la realtà della UISP, che abbina i valori di entrambe le mie deleghe e che sono certa continuerà a fare bene come ha sempre fatto. Sono una sostenitrice del valore dello sport sul piano dell'educazione, per l'inclusione di tutte le categorie sociali. Per quanto riguarda il lavoro che mi aspetta, ci sono le basi poste dal mio predecessore, Ciro Borriello, per le politiche sportive della città. Lo sport per la nostra Giunta è fondamentale e va sviluppato in ogni modo e occasione, ci concentreremo sul lavoro perché c'è davvero tanto da fare, sono al servizio dei cittadini e della città, sarà un'esperienza nella quale metterò tutte le mie energie e competenze":

"Siamo soddisfatti dell'organizzazione di questo evento, considerando le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare tra il post-pandemia e la mancanza di un interlocutore politico con cui interfacciarci - spiega il presidente della UISP Napoli, Federico Calvino -. I dirigenti del Comune di Napoli e la Polizia Municipale sono stati indispensabili per la riuscita di questa manifestazione e li ringrazio, insieme a tutti i dirigenti e volontari della UISP e al CONI Campania. Il nostro obiettivo è quello di rendere questa gara ancora più centrale nel panorama degli appuntamenti podistici partenopei, aumentando le partecipazioni anche grazie allo splendido percorso che attraversa il vero cuore di Napoli e che dà il nome all'evento. Ci ha fatto, inoltre, molto piacere tenere a battesimo in quest'occasione il nuovo assessore allo sport della città, che ringrazio per la sua presenza". L'organizzazione è stata curata da UISP Napoli e ASD Stabiaequa Half Marathon, con il patrocinio di Comune di Napoli e CONI Campania.

LA STAMPA

Integrazione e socialità sulla pista per gli skate

PAOLO BOCCALINI

Ogni mercoledì, dalle 16.30 alle 20, Cumiana15 si trasforma in una grande pista di pattinaggio per skateboard e longboard, popolata fino a sera di persone desiderose di imparare. A insegnare, gratuitamente, sono gli istruttori Uisp dell'a.s.d. Longboard Crew Italia. È il progetto Overskate, avviato il 22 settembre grazie al contributo della Circoscrizione 3 e al patrocinio del Comune e giunto ormai a quasi metà percorso. Un progetto che, fin da subito, ha incontrato il favore della popolazione, con una partecipazione sempre crescente. Tanto da superare qualsiasi aspettativa. «In quattro giornate di lezione i numeri sono più che raddoppiati - racconta Giuseppe Chiovarelli, istruttore e responsabile di Overskate -: dai 16 praticanti della prima volta ai 38 dell'ultima. L'età, dai 10 ai 40 anni». Tra loro c'è chi conosce i rudimenti, ma vorrebbe migliorare la tecnica. Chi ha comprato l'attrezzatura, ma non la sa usare. E chi parte da zero, utilizzando le tavole e le protezioni messe gratuitamente a disposizione dall'associazione.

L'aspetto sociale del progetto non si esaurisce nell'insegnamento gratuito. «Il no-



"Overskate" si avvale degli istruttori Uisp del Longboard Crew Italia

stro obiettivo è avvicinare le persone allo sport - spiega infatti Lucio Cottafava, presidente di Longboard Crew Italia -, aiutare e includere i più fragili e meno tutelati». Prosegue: «Uno degli istruttori di Overskate è autistico, un altro è arrivato in Italia alcuni anni fa, per motivi di salute, tramite a Casa Oz. Sono entrambi giovanissimi, molto bravi, con questo lavoro possono avere delle entrate e aiutare le famiglie». Inoltre, grazie alla collaborazione con Engim San Luca e Casa Oz stessa, a ogni incon-

tro partecipano alcuni giovani con disabilità fisiche o mentali.

Che, oltre ad avere un'occasione per allenarsi, coadiuvano gli istruttori nei compiti di segreteria e accoglienza. «In questo modo - conclude Cottafava -, i ragazzi con disabilità possono continuare a praticare con la tavola e imparare a lavorare in gruppo, esercitare la manualità fine e fare amicizia con gli altri, creando nuovi rapporti e favorendo l'inclusività». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVA.news

A Roma il Memorial di Cucchi, la sorella: “Stefano è di tutti, rappresenta ultimi senza voce”

A dodici anni dalla morte, avvenuta il 22 ottobre del 2009, Roma celebra oggi il Settimo Memorial dedicato a Stefano Cucchi. Una serie di iniziative nella città, tra oggi e domani, ricordano la vicenda del 31enne morto a seguito delle percosse subite mentre si trovava in custodia cautelare presso la caserma dei Carabinieri della Casilina. Stamattina in piazzale Aldo Moro, davanti all'Università La Sapienza, dove lo scorso anno è stato piantato un albero ed è stata apposta una targa in ricordo di Stefano, si è tenuta una cerimonia a cui hanno preso parte

oltre alla sorella di Stefano, Ilaria Cucchi, anche Antonella Polimeni, rettrice dell'Ateneo, Francesca Del Bello, presidente del Municipio II e Gianluca Peciola del comitato promotore Memorial Stefano Cucchi. Nel pomeriggio, ed è tutt'ora in corso, al parco degli Acquedotti di via LEMONIA si è tenuta la cerimonia ufficiale di commemorazione con la partecipazione di associazioni e movimenti che sostengono la battaglia della famiglia Cucchi. Una battaglia legale che "è diventata una battaglia di civiltà – ha detto Ilaria Cucchi -. Ci piace pensare che Stefano non è più solo nostro, ma di tutta la collettività. In questi due giorni lo ricordiamo, ma attraverso di lui ricordiamo tutti gli ultimi. Stefano è morto come ultimo tra gli ultimi che non hanno voce, siamo qui a batterci per i diritti di tutti". Per Peciola, del comitato promotore del Memorial, le cause che hanno portato alla morte di Stefano sono ancora diffuse" nella nostra società a causa "un impianto ingiusto, che vede ancora persone non poter accedere a diritti fondamentali come salute, lavoro, reddito, qualità della vita giusta. Stefano muore di questo, perchè non è stato riconosciuto come essere umano e gli è stata attaccata un'etichetta che non coincideva con la sua umanità e personalità".

Ilaria Cucchi sulla sentenza: "Ha fatto veramente male"

Infine, tornando alle motivazioni della sentenza del 7 maggio scorso, con la quale la Corte d'assise d'appello di Roma ha condannato a 13 anni di reclusione i due carabinieri Alessio Di Bernardo e Raffaele D'Alessandro, definendo "violente, ingiustificate e sproporzionate" le modalità dell'aggressione, la sorella Ilaria ha ricordato: "Leggere la sentenza ha fatto veramente male, perchè in quelle parole ho rivissuto il dolore di Stefano e il sacrificio che ha dovuto fare la nostra famiglia. È stato un pugno allo stomaco" anche se la sentenza "è stata una vittoria, se di vittoria si può parlare. In realtà da questa storia ne usciamo tutti sconfitti". Domani il Memorial prosegue con la staffetta dei diritti: un percorso che partirà alle 14:00 dal parco degli Acquedotti e farà tappa nei luoghi simbolo della storia di Stefano e della battaglia per l'affermazione dei diritti umani, civili e sociali, oggi negati. La staffetta terminerà alle 18:00 in piazza di Montecitorio.

The logo for Sevenpress.com features the text "Sevenpress.com" in a large, bold, serif font, with "portale sportivo" in a smaller, italicized serif font below it. Two horizontal yellow lines are positioned above and below the text.

Ecco il nuovo calendario dei corsi di formazione Uisp

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. E' un modo per dimostrare concretamente che la formazione Uisp non si ferma in quanto spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età. Non solo: l'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua

proposta. Anche dal punto di vista tecnologico: l'emergenza Coronavirus ci ha spinto ad accelerare forzando i tempi nell'utilizzazione della tecnologia.

Infatti, sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Una struttura formativa capillare il cui obiettivo è formare tecnici e dirigenti in grado di condurre programmi e attività di qualità. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente. La formazione Uisp in questa fase si esprime in più direzioni: le unità didattiche di base, prima tappa per l'acquisizione delle qualifiche; appuntamenti con materie teoriche per il rilascio delle qualifiche e aggiornamento e approfondimento per determinate attività e discipline.

Ecco i corsi per le unità didattiche di base in partenza nei prossimi giorni:

– Venezia, dal 25 al 28 ottobre 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Venezia)

Sono in corso di svolgimento i seguenti Corsi di formazione Uisp per le Unità didattiche di base:

– Brescia, dal 5 al 28 ottobre 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Brescia)

– Roma, dal 18 al 22 ottobre 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Lazio)

– Torino, dal 18 ottobre al 3 novembre 2021, Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Piemonte)

Questi i corsi di formazione Uisp per il rilascio di qualifiche in partenza nei prossimi giorni:

– Torino, dal 23 ottobre al 4 dicembre 2021, Operatore sportivo ginnastiche-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Piemonte)

– Bologna, dal 24 ottobre al 21 novembre 2021, Allenatore di pattinaggio artistico-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Emilia Romagna)

– Bologna, dal 30 ottobre al 18 dicembre 2021, Tecnico educatore di nuoto di primo livello (organizzato da Uisp Aps Bologna)

– Modena, dal 1 al 26 novembre 2021, Tecnico educatore di primo livello – metodica Acquaria-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Modena)

– Riccione (Rn), dal 4 al 7 novembre 2021, Insegnante discipline orientali (organizzato da Uisp Aps Discipline orientali)

Sono inoltre in corso di svolgimento alcuni corsi di formazione Uisp per il rilascio di qualifiche:

– Bologna, dal 13 marzo al 18 dicembre 2021, Insegnante ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness – metodica yoga (organizzato da Uisp Aps Bologna)

– Daverio (Va), dall'11 settembre 2021 al 9 gennaio 2022, Operatore sportivo attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

– Daverio (Va), dal 18 settembre 2021 al 13 febbraio 2022, Educatore attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

– Brescia, dal 25 settembre 2021 al 15 gennaio 2022, Tecnico metodica di vasca attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

– Imola (Bo), dal 27 settembre al 16 novembre 2021, Tecnico educatore di nuoto di primo livello-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Imola-Faenza)

– Reggio Emilia, dal 30 settembre al 21 dicembre 2021, Tecnico educatore di nuoto di primo livello (organizzato da Uisp Aps Reggio Emilia)

– Forlì, dal 2 ottobre al 21 novembre 2021, Operatore sportivo ginnastiche Organizzato da Uisp Aps Emilia Romagna

– dal 4 ottobre al 22 novembre 2021, Giudice di gara generale di ciclismo-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Ciclismo)

– dal 5 ottobre al 28 novembre 2021, Operatore sportivo attività equestri-Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Equestri e Cinofile)

– Modena, dal 9 ottobre al 28 novembre 2021, Operatore sportivo ginnastiche (organizzato da

Uisp Aps Emilia Romagna)

– Torino, dal 9 ottobre al 5 dicembre 2021, Operatore sportivo attività cinotecnica (organizzato da Uisp Aps Piemonte)

– Reggio Calabria, dall'11 ottobre al 3 novembre 2021, Operatore sportivo di atletica leggera – metodica del cammino-Formazione on line in videoconferenza (organizzato da Uisp Aps Calabria)

– Sedi varie, dal 15 ottobre al 5 dicembre 2021, Insegnante di ginnastica per tutti – metodica grand'età- Formazione on line e in presenza (organizzato da Uisp Aps Veneto)

www.uisp.it



Festa grande in casa Fiamme Gialle

Pechino 2020: Goggia e Moioli portabandiera. Malagò: "Chi vince l'oro va consacrato"

Sofia Goggia per l'apertura, Michela Moioli per la cerimonia di chiusura. La consegna della bandiera italiana da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è prevista alle ore 12 del 23 dicembre al Quirinale

Sofia Goggia per l'apertura, Michela Moioli per la cerimonia di chiusura. La consegna della bandiera italiana da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è prevista alle ore 12 del 23 dicembre al Quirinale

Tweet Discesa libera, vince Sofia Goggia senza gareggiare: finale annullata per maltempo Sci, Sofia Goggia torna in gara per le finali di Lenzerheider Sci: frattura tibia, per Sofia Goggia stagione finita Sci alpino, Sofia Goggia cade a Garmisch. Apprensione ad una settimana dai mondiali di Cortina Sci: Sofia Goggia trionfa nella libera a Crans Montana Coppa del mondo: Sofia Goggia trionfa nella discesa libera in Val d'Isère 22 ottobre 2021 Sofia Goggia per la cerimonia d'apertura e Michela Moioli per quella di chiusura saranno le portabandiera dell'Italia ai XXIV Giochi olimpici invernali di Pechino 2022, che scatteranno il 4 febbraio prossimo per concludersi domenica 20. L'annuncio è stato fatto dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, al termine dell'odierna seduta di Giunta nazionale riunitasi al Foro Italico a Roma. Non era mai accaduto nella storia che il Coni avesse deciso a priori, ovvero prima dello svolgimento dell'evento olimpico, anche il nome del portabandiera della cerimonia di chiusura. Alle ultime Olimpiadi di Tokyo 2020, Marcell Jacobs era stato nominato alfiere della cerimonia di chiusura dopo il trionfo nei 100 metri e nella staffetta 4x100. La consegna della bandiera italiana da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è prevista alle ore 12 del 23 dicembre al Quirinale. Sofia Goggia ha vinto l'oro olimpico in discesa libera a PyeongChang 2018 diventando la prima donna italiana di sempre a vincere il titolo a cinque cerchi in questa disciplina. Michela Moioli, anche lei bergamasca come Goggia, ha conquistato, sempre nell'edizione dei Giochi in Corea del Sud, l'oro nel snowboard cross Festa grande in casa Fiamme Gialle E' festa grande in casa Fiamme Gialle, poco dopo l'ufficializzazione della notizia che sarà l'Appuntato della Guardia di Finanza Sofia Goggia il portabandiera dell'Italia alle Olimpiadi invernali di Pechino del prossimo febbraio. La campionessa bergamasca "ha reso tutta la famiglia gialloverde, ancora una volta, orgogliosa di essere da lei rappresentata. Sofia infatti ha da sempre fortemente incarnato, anche pubblicamente, molti dei valori che caratterizzano il Corpo, a partire dal "Nec Recisa Recedit", motto della Guardia di Finanza, da lei più volte citato come mantra che l'ha ispirata nei tanti momenti

difficili della sua carriera" si legge in una nota. "Capacità di rialzarsi, non solo fisicamente, dopo ogni infortunio, resilienza, spirito agonistico e straordinaria professionalità, puntiglio nella cura di ogni particolare del suo lavoro, sono le caratteristiche che hanno portato la Goggia a tagliare i suoi prestigiosi traguardi, cui oggi si aggiunge quello di rappresentare l'intero Paese ai Giochi Olimpici invernali di Pechino. E tutte le Fiamme Gialle, oggi, hanno un motivo in più per essere fieri di lei" conclude. Malagò: "Chi vince l'oro va consacrato" "Chi ha vinto una medaglia d'oro ha il giusto diritto di essere consacrato e riconosciuto per questo. A Pyeongchang sono stati vinti tre ori, tutti al femminile. Mi dispiace per i maschi. In questo caso una persona come Arianna Fontana è già stata la portabandiera. Sofia Goggia sarà la portabandiera della cerimonia di apertura, Michela Moioli per quella di chiusura. Il 23 dicembre si terrà la consegna della bandiera olimpica a Sofia al Quirinale". Così il presidente del Coni, Giovanni Malagò, al termine della Giunta del Coni. Bassino: "E' quella che più lo merita" "Sofia Goggia portabandiera a Pechino 2022? Sono d'accordo, se lo merita. E' già bello il fatto che sia una persona del mondo dello sci. E' la persona non dico più giusta ma che ad oggi se lo merita di più". Lo ha detto a LaPresse la sciatrice azzurra Marta Bassino in merito all'annuncio del Coni, che ha scelto la campionessa olimpica di discesa come alfiere azzurro ai prossimi Giochi invernali.

la Repubblica

Badiucao, il Banksy cinese: "I miei disegni per fermare le Olimpiadi di Pechino"

di Gianni Verneti

L'artista dissidente, che dopo diverse minacce è scappato in Australia, usa l'arte per denunciare la repressione del governo. I suoi lavori saranno in mostra a Brescia dal 13 novembre al 13 febbraio anche se l'ambasciata ha tentato di bloccare l'iniziativa

La prima mostra italiana dell'artista dissidente cinese Badiucao "La Cina non è vicina", si terrà al Museo Santa Giulia di Brescia dal 13 novembre al 13 febbraio 2002. Qualche giorno fa l'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese ha scritto alla Città di Brescia, chiedendo con toni molto duri di cancellare l'evento: "Le opere che espone sono piene di bugie... diffondono false informazioni.. mettono in pericolo le relazioni Italia-Cina". Ma la Città di Brescia e la Fondazione Musei non hanno ceduto, rinviando al mittente le minacce con una lettera a firma del sindaco Emilio del Bono che ha ricordato ai cinesi come la libertà di espressione sia un valore irrinunciabile. Badiucao usa l'arte come strumento di denuncia e i suoi disegni sono

diventati un'icona del movimento di Hong Kong e di quanti in Cina hanno a cuore libertà e democrazia. Il suo attivismo lo ha costretto a lasciare la Cina, dopo molte minacce: vive a Sidney in Australia.

Badiucao, si aspettava un pressione così forte per far cancellare la sua mostra?

"Il mio quadro preferito è Davide con in mano la testa di Golia di Caravaggio. Non solo perché descrive la sconfitta di un uomo normale contro un gigante, ma perché sia Davide che Golia sono entrambi un autoritratto di Caravaggio stesso. Ciò mi ricorda il conflitto fra la mia identità cinese e la Cina stessa. Il governo cinese con pesanti minacce fece annullare nel 2018 la mia mostra ad [Hong Kong](#). È stato un errore allora subire: il silenzio è complicità ed il bullismo cinese va affrontato. Credo che sia molto importante ciò che hanno fatto la Fondazione Musei e il Sindaco di Brescia: non hanno ceduto alle pressioni e hanno difeso l'arte e la libertà di espressione".

Repressione del dissenso e attacco agli intellettuali non sono una novità nella Repubblica Popolare Cinese...

"Mio nonno e suo fratello persero la vita durante la cosiddetta Rivoluzione Culturale, che uccise milioni di intellettuali, insegnanti, professionisti, studenti. Mio nonno era un regista e uno dei pionieri dell'industria cinematografica cinese, fu rinchiuso in un Laogai, un campo di concentramento, i suoi film vennero definiti "erba velenosa". Fu costretto ad un durissimo lavoro forzato e morì di stenti in meno di un anno".

Può raccontarci su cosa sta lavorando?

"Sto continuando a lavorare sui "Diari di Wuhan", per raccontare il modo brutale in cui la Cina ha affrontato l'emergenza coronavirus. Il prossimo impegno saranno le Olimpiadi invernali di Pechino del febbraio del 2022. Le tavole che oggi pubblicate cercano di svelare il contesto di estrema repressione in cui si svolgeranno, affiancando alcuni sport con la repressione in [Tibet](#) e in Xinjiang, l'opprimente macchina di controllo della rete e gli onnipresenti sistemi di sorveglianza, le speranze e la sconfitta del movimento di Hong Kong".

Crede che l'Occidente dovrebbe boicottare le Olimpiadi invernali di Pechino?

"Sì, è in corso un genocidio della minoranza uigura in Xinjiang ed una progressiva militarizzazione del Tibet. A Hong Kong sono state azzerate in pochi mesi tutte le residue libertà. Non posso credere che il mondo libero possa accettare un'Olimpiade che sarà usata dal regime per auto-celebrarsi".

L'Occidente deve essere più incisivo nei confronti del regime cinese?

"La grande maggioranza dei cinesi ha a cuore gli stessi valori di libertà, rispetto e tolleranza universalmente condivisi... C'è ancora speranza per una Cina democratica: ma l'Occidente deve aiutarci, abbandonando inutili politiche di "appeasement", smettendo di trattare la Cina come un Paese normale, iniziando a denunciare con forza le mille violazioni dei diritti fondamentali".

LA STAMPA

Superlega, Governo si costituisce in giudizio a difesa della Uefa

La decisione arriva nel giorno in cui le Leghe europee si schierano contro l'organizzazione dei Mondiali ogni due anni

Il governo ha deciso di costituirsi a difesa della federazione calcistica europea nel giudizio sulla Superlega incardinato presso la Corte di Giustizia Europea.

«La decisione - si legge in una nota - segue il parere espresso dalla Sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali, anche in seguito alle interlocuzioni avute in settimana con la Figc. Riguardo al progetto della Superlega di calcio, si ribadisce quanto già espresso in maniera ufficiale lo scorso 19 aprile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, confermando l'attenzione con la quale si segue il dibattito intorno al progetto e la determinazione con cui si sostengono le posizioni delle autorità calcistiche italiane ed europee per preservare le competizioni nazionali, i valori meritocratici e la funzione sociale dello sport».

Restare vigili

Una presa di posizione sollecitata da Figc e Lega Serie A. «Auspicio che avvenga entro oggi per non porre il nostro Paese al di fuori di un consesso di Stati che supportano la Uefa in quella che riteniamo sia una battaglia a difesa di un sistema calcistico aperto e meritocratico», ha detto il presidente federale Gabriele Gravina a margine della Giunta Coni.

La vigilanza dei club rimane alta: «Ci sono ancora varie proposte allo studio e bisogna restare vigili perché il progetto è tutt'altro che defunto e danneggerebbero in maniera irreversibile le sorti dei campionati nazionali», ha detto Luigi De Siervo, ad della Lega Serie A.

No ai Mondiali biennali

La presa di posizione del governo nel giorno in cui Milano ospita l'Assemblea generale delle leghe europee riunite. L'associazione che riunisce oltre 39 campionati europei ha inoltre ribadito il no alla riforma dei calendari internazionali voluta da Fifa, per rendere possibile l'organizzazione del

Mondiale di calcio ogni due anni. «Rifiutiamo la proposta della Fifa. Ci sarebbero ripercussioni a livello sportivo e finanziario per i club, per i calciatori e per le leghe domestiche», ha dichiarato Jacco Swart, managing director dell'European Leagues. «I Mondiali e le altre competizioni Uefa e Fifa devono essere confermate con l'attuale programmazione, se devono avere luogo alcuni cambiamenti li prenderemo in considerazione sempre nell'interesse dei nostri membri», ha dichiarato ancora Swart.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Reinserimento lavorativo. Nei «Gol» per l'occupazione dimenticato il Terzo settore

Carlo Borzaga e Gianluca Salvatori domenica 24 ottobre 2021

Il Pnrr stanZIA in totale 4,4 miliardi di euro, di cui le risorse destinate alle Regioni costituiscono il 20%. Il Ministero del Lavoro definirà gli strumenti per attuare la Garanzia di occupabilità

Da poche settimane il Governo ha assegnato alle Regioni 880 milioni di euro per attuare il programma di garanzia per l'occupazione. Si tratta di una novità prevista dalla Legge di bilancio ed utilizzerà in parte le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Finalmente, un passo in direzione delle politiche attive del lavoro, di cui in Italia si parla da anni senza però grandi avanzamenti. Invece, ora pare che il momento sia giunto: su questa misura c'è ampia condivisione tra le forze politiche e sociali. Grazie anche ai fondi europei, non mancano le risorse: il Pnrr stanZIA in totale 4,4 miliardi di euro, di cui le risorse destinate alle Regioni costituiscono il 20%. Il Ministero del Lavoro dovrà definire gli strumenti per attuare la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (in sigla, Gol) e pare deciso a presentare a breve un piano articolato di interventi, a partire dal potenziamento dei servizi pubblici all'impiego e dell'offerta di formazione professionale.

Il progetto è decisamente impegnativo vista la molteplicità degli obiettivi. Innanzitutto, la riduzione del livello di disoccupazione, sia aiutando i lavoratori nella ricerca di lavoro sia riducendo il disallineamento tra domanda e offerta che sta impedendo alle imprese di adeguare gli organici all'andamento delle commesse: le ultime informazioni indicano che a oggi le imprese non riescono a coprire oltre 230mila profili con un costo per il Paese di 21 miliardi di euro. Poi, il miglioramento della qualità e stabilità dei posti di lavoro, puntando ad aumentare i tassi di attività e favorendo il reinserimento nel mercato del lavoro dei troppi lavoratori scoraggiati, dai Neet ai percettori di reddito di cittadinanza. Infine, interventi per impedire che le crisi aziendali destinate a colpire i settori interessati dalle politiche per contrastare i mutamenti climatici creino nuova disoccupazione.

Il maggiore contributo all'occupabilità delle categorie svantaggiate viene dalle cooperative di inserimento lavorativo, che sono assai più diffuse di quanto sembri pensare il ministero del Lavoro

Secondo le dichiarazioni del Governo, Gol punta a reinserire nel mercato del lavoro entro il 2025 tre milioni di persone, di cui il 75% donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55. Il tutto in un contesto di incertezza sull'andamento dell'occupazione che non solo non ha ancora recuperato i livelli pre-pandemia, ma che, dopo una crescita vivace nei primi mesi del 2021 in luglio e agosto, è già diminuita complessivamente di oltre 150mila unità. Nel corso del 2021 sono stati recuperati 430mila occupati, ma rispetto al periodo pre-pandemia ne mancano ancora 390mila. Per provare a vincere questa sfida è necessario utilizzare tutte le risorse di cui il Paese dispone, anche quelle meno conosciute e non ancora considerate parte della tradizionale cassetta degli attrezzi. Invece il Gol – con un meccanismo mentale che porta a ripetere soluzioni note, anche se poco

funzionanti – sembra puntare quasi solo su strumenti pubblici come i centri per l’impiego e le iniziative di formazione professionale gestite direttamente o indirettamente dalle Regioni, benché siano lontani dal garantire risultati tangibili e in tempi ragionevolmente brevi. L’unica apertura a soggetti privati sembra quella nei confronti delle agenzie interinali, che tuttavia riescono a intermediare solo lavoratori già formati, e quindi in grado di essere immediatamente produttivi, più che disoccupati o inattivi di lunga durata, Neet e disabili.

Nessun riferimento viene fatto invece al ruolo proattivo delle imprese, molte delle quali già oggi sono impegnate, da sole o in collaborazione, in attività formative e di inserimento che con aiuti mirati potrebbero essere moltiplicate con sforzi relativamente contenuti. Così come non vi è nessun riferimento al mondo dell’economia sociale. Nonostante sia un settore che da venti anni a questa parte, e in particolare dopo la crisi del 2008, sta contribuendo in modo molto significativo all’occupazione in generale e in particolare delle categorie con maggiori difficoltà di accesso al lavoro (soprattutto in termini di occupazione femminile: dell’oltre milione e mezzo di occupati in queste organizzazioni il 57% sono donne contro poco più 39% delle altre imprese). Quelle stesse categorie fragili a cui la Gol dichiara di voler dedicare particolare attenzione. Le organizzazioni dell’economia sociale, come emerge da una vasta serie di studi, contribuiscono all’occupazione in vari modi: creando nuova offerta e quindi nuovi posti di lavoro in settori come il sociale, l’educativo e la cultura, operando nel recupero e nella gestione di beni comuni con le imprese di comunità, impegnandosi in progetti di riqualificazione urbana, risolvendo crisi aziendali e passaggi generazionali attraverso la creazione di cooperative di lavoratori, garantendo attraverso le cooperative di produttori agricoli un reddito che ne rende sostenibile l’attività.

Più di 30mila lavoratori «fragili», soprattutto disabili fisici e psichici, sono stati inseriti grazie alle imprese sociali

Il maggiore contributo all'occupabilità delle categorie svantaggiate viene soprattutto dalle cooperative di inserimento lavorativo, che sono assai più diffuse di quanto sembri pensare il Ministero del Lavoro. Nel 2018 se ne sono contate oltre cinquemila con un'occupazione complessiva di 97.394 addetti; di questi più di 30mila lavoratori svantaggiati, soprattutto disabili fisici e psichici. Inoltre, negli ultimi anni molte di loro, più della metà, hanno iniziato a occupare anche persone con difficoltà di accesso al lavoro diverse da quelle indicate dalla legge sulla cooperazione sociale – come, ad esempio, i lavoratori che hanno perso il lavoro e sono troppo anziani per trovarne uno nuovo. Salvo che, paradossalmente, poiché queste figure non possono essere conteggiate nel 30% di dipendenti per i quali, secondo la legge, è previsto l'esonero dal versamento degli oneri sociali, per quest'attività di reinserimento lavorativo di soggetti comunque fragili non è previsto alcun sostegno pubblico. Secondo i dati relativi alle circa duemila cooperative sociali di inserimento lavorativo aderenti a Confcooperative, su 60mila occupati circa 18mila circa sono gli svantaggiati certificati e ben 10mila quelli non certificati.

Poiché molte di queste realtà operano del tutto o in parte con imprese private o con consumatori finali – per circa la metà del fatturato complessivo del settore – esse sono a tutti gli effetti soggetti attivi di politiche del lavoro anche se si finanziano con risorse esclusivamente private. Con il risultato, messo in luce da molteplici analisi costibenefici realizzate in diversi contesti, che conteggiando non solo le entrate fiscali e contributive generate da questi impieghi, ma anche i minori costi per le strutture pubbliche dovuti alla più contenuta domanda di sussidi e servizi da parte dei soggetti svantaggiati, il risparmio per spesa pubblica ammonta – a seconda del contesto – tra i 1.200 e i 3.000 euro annui per persona inserita. Sarebbe quindi più che logico che il Governo riconoscesse in modo chiaro e formale a queste organizzazioni di economia sociale il ruolo di imprese con esplicita finalità formativa e di inserimento lavorativo, in grado di contribuire efficacemente alle politiche del lavoro. Come avviene del resto in tutta Europa, dove da tempo riscuotono l'interesse della Commissione europea, sotto l'acronimo di Wise (Work Integration Social Enterprises). Eppure, nelle varie presentazioni della Gol non se ne fa il minimo

cenno, ed anzi si continua a puntare con poca fantasia su un sistema di formazione tradizionale, magari affidato a soggetti privati con scarse relazioni con le imprese che ha già ampiamente dimostrato di non funzionare.

Tra le risorse di cui l'Italia dispone per affrontare l'emergenza occupazionale, l'economia sociale può mettere a disposizione esperienze e strumenti collaudati, che hanno dimostrato di funzionare bene. Dunque, potrebbe davvero diventare una componente non marginale di una strategia per il lavoro. Ciò che continua a mancare è però la consapevolezza del ruolo dell'economia sociale e del Terzo settore tra chi, politici e funzionari pubblici, è chiamato a definire le politiche economiche. Il programma Gol non fa eccezione purtroppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ripartire dalle “Differenze” per dire no alla violenza sulle donne

Settecento studentesse e studenti delle scuole superiori saranno protagonisti di un nuovo progetto nazionale Uisp in 14 città fra cui Martina Franca per raccontare la parità e l'equità di genere con il loro linguaggio.

Il progetto Differenze – Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per contrastare la violenza sulle donne rappresenta un cantiere di formazione e crescita per contrastare la violenza di genere, stereotipi e pregiudizi sessisti. Il progetto è promosso dall'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti in partnership con la Rete nazionale dei centri antiviolenza D.i.Re, ed è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Differenze ha preso avvio a marzo 2021 ed entrerà ora nel vivo con i percorsi formativi, informativi e con i laboratori sportivi e corporei inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole. Sarà un'importante occasione per sperimentare in modo diffuso su tutto il territorio nazionale nuovi modelli di intervento, grazie al coinvolgimento attivo dei/le giovani e alla valorizzazione dei loro linguaggi, intelligenze e competenze.

Obiettivo del progetto è contribuire a sensibilizzarli sul tema per renderli consapevoli e per contrastare la violenza maschile sulle donne, ma anche i crescenti episodi di cyberbullismo e omo-lesbo-bi-transfobia, a partire da un ripensamento delle relazioni tra pari. Le ragazze e i ragazzi delle 14 città coinvolte daranno vita a una campagna basata sui loro codici espressivi, realizzando video, foto, fumetti, grafiche, che verrà diffusa attraverso canali social dedicati. Nella città di Martina Franca il progetto, patrocinato dal Comune di Martina Franca, coinvolgerà due classi terza dell'IISS Da Vinci, partner insieme al Centro Antiviolenza "Rompiamo il silenzio", e si articolerà per l'intero anno scolastico con lezioni frontali e laboratori tenuti da esperti del settore.

"Agire facendo prevenzione è fondamentale perché, citando Michela Murgia, la morte fisica della donna avviene laddove quella sociale e morale è già avvenuta. La violenza di genere è tristemente democratica, siamo tutte costantemente esposte, così come lo sono gli uomini ad una cultura che fa della violenza il maggior indicatore di potere. Per questo la possibilità offerta da Differenze ha un'importanza 'cruciale': informando, sensibilizzando, parlando con ragazze e ragazzi delle scuole superiori della nostra città si pongono le basi per quel cambiamento culturale necessario per una società paritaria e libera dalla violenza di genere", ha dichiarato **Paola Cellamare del Centro Anti Violenza**.

"Dopo due anni di chiusura abbiamo registrato quasi quotidianamente casi di violenza sulle donne. Come educatori dobbiamo farci carico di affrontare questi temi con le ragazze e i ragazzi. Abbiamo accolto favorevolmente questa pregevole iniziativa perché si tratta di un tema fondamentale per formare le future cittadine e i futuri cittadini", sottolinea la **Dirigente Scolastica dell'IISS Da Vinci, Adele Quaranta**.

"Riteniamo che questo progetto sia in linea con gli obiettivi che l'UISP persegue da decenni. La pratica sportiva è consapevolezza di se, del proprio corpo, delle dinamiche relazionali ed è anche strumento di educazione a relazioni di genere paritarie ed inclusive. Siamo certi che le giovani e i giovani coinvolti risponderanno con entusiasmo a questa iniziativa", dichiara **Annelise Kooreman, Presidente UISP -Comitato Valle d'Itria**.

"Questo progetto si inserisce in una serie di attività che quotidianamente vengono fatte sul nostro territorio sia come Comune che come Ambito Territoriale. Sono

previsti degli incontri in cui anche l'Ente interverrà presentando la carta dei servizi e i dati regionali di un fenomeno che bisogna contrastare ma soprattutto prevenire”, evidenzia **Tiziana Schiavone, Assessore alle Politiche Sociali.**

Il **Sindaco Franco Ancona**, intervenuto nel corso della conferenza stampa, ha dichiarato: *“Ringrazio i promotori di questo progetto perché con queste lezioni si avrà la possibilità di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della parità di genere attraverso la cultura del corpo e del movimento, le relazioni e il linguaggio del rispetto.”.*



Avvio col botto per l'atletica leggera giovanile targata Uisp

Sono ben 200 gli iscritti al Meeting giovanile di Busalla, prova di apertura del Circuito L'atletica è leggera 2021/2022, da quest'anno intitolato all'indimenticabile Benito Bruzzone, storico presidente del Cogoletto Atletica e da sempre figura di riferimento per il mondo dell'atletica leggera in Liguria e non solo.

I padroni di casa di 4Jumps Asd, guidati dal presidente Alessandro Manitto e dalla responsabile tecnica Maddalena Teglia sono pronti a confrontarsi sulla bella pista di Sarissola con i pari età delle altre società partecipanti (Cffsd Cogoletto Atletica, Atletica Don Bosco Universale, Athle Team Genova, Gs Gaiazza, Gruppo Città di Genova, Podistica Peralto Genova). Il Meeting prenderà il via nel pomeriggio, sabato 23 ottobre (ritrovo alle 14.30 e inizio gare alle 15.30) sotto la direzione tecnica di Sara Gigliotti, Responsabile per UISP Genova dell'attività giovanile di Atletica leggera.

Il Circuito L'Atletica è leggera, giunto alla sua 8a edizione e riservato ai giovani atleti tesserati UISP, proporrà in questa stagione sportiva una decina di tappe distribuite tra le province di Genova e Savona, da oggi sino alla fine di maggio 2022 quando si terranno la festa finale e le premiazioni.



Primi successi nelle due divisioni del calcetto Uisp: esultano Cristal Palace, Muppet e follonichesi

GROSSETO – Parte il campionato di Grosseto e lo fa con un cambio di denominazione: vanno in archivio la vecchia serie A e serie B per fare spazio alla Prima e alla Seconda Divisione, uniformando così i campionati con quelli del campo a 11.

E la **Prima Divisione** si apre con il largo successo conseguito dal Crystal Palace contro un'altra big come il Barbagianni Carrozzeria Tirrena: 9 a 3 il risultato finale, con Lucherini mattatore dell'incontro con una cinquina. Bene anche Banchi. Partenza con il piede giusto anche per il Muppet che regola con un perentorio 8 a 2 l'Istia Campini, contando sulle reti di Stefanini e Martini. Due successi di misura, entrambi per 6 a 5, chiudono il programma della settimana: l'Atletico Barbieri la spunta sull'Fc Bascalia in quello che era il match clou della giornata con le doppiette di Di Sauro e Rossi a dare il là al parziale decisivo, mentre la Tpt Pavimenti Vetulonia parte bene con i gol di Trotta nel match contro i Mega Drivers, subisce il ritorno degli avversari con Menale autore di un tris, ma poi chiude i conti con il decisivo gol di Setelia. Buono comunque l'impatto nella categoria per la squadra di Deviato.

Squadre follonichesi grandi protagoniste nel girone A di **Seconda Divisione**: Pizzeria Ballerini e Officina da Andrea (ma anche il Las Palmas Ristopub) partono a spron battuto mettendo in mostra una fase offensiva davvero di livello. I ragazzi di Nanni, trascinati dal solito Toninelli autore di una cinquina, liquidano 13 a 1 il Partizan Degrado, mentre la coppia Bianchi-Filippin, anche loro con cinque gol a testa regalano all'Officina da Andrea il 12 a 7 su una squadra tosta come l'Angolo Pratiche. Vittoria latina per il Las Pas Palmas Ristopub, che capitalizza un primo tempo da urlo contro Il Melograno per imporsi 13 a 4 con le realizzazioni di Marra, Hrytsyuk, Sanchez e Pizarro. Tennistica l'affermazione dello Sporting Talamone sul Roda Beer, con Culmone e Moro Iglesias a dare i tre punti alla compagine di Biozzi, mentre il Lokomotiv Grosseto esce vincitore per 8 a 7 dalla equilibratissima sfida contro il Professione Casa di Federico Birelli: nell'8 a 7 brillano le stelle di Pessia e Di Carmine, mentre nei biancorossi è sicuramente ottimo l'esordio di Mirco Ricci.

Istia Longobarda e Montalcino in doppia cifra nel girone B di Seconda Divisione: le due squadre ottengono infatti un successo ricco di gol e bagnano in modo più che positivo l'esordio in campionato. La squadra di Marco Passalacqua, con l'enfant prodige Borghino ancora una volta devastante in zona gol, chiudono sul 10 a 2 la gara con i Wild Boars, mentre sono i poker di Pacenti e Ferretti a timbrare il 10 a 4 del Montalcino su una squadra qualitativa come I Rigattieri Cdp di Fallani. Il Ritual Fc di mister Boni si affida al collaudato asse Cozzolino-Chiti per aggiudicarsi 4 a 2 la partita contro un'ottima formazione come l'Fc Boccalone, mentre la Pizzeria Pepe Nero trova in Botti e Benini le reti che garantiscono il 5 a 3 sugli Underdogz. Infine, è sempre Matteo Ciacci l'arma in più dell'Endurance Team di Meattini: l'attaccante mancino sigla cinque reti nella tennistica affermazione (6-2) sul Roccalbegna (Vergari 2).

CorriereSalentino.it
un passo avanti

Uisp, ritorna il calcio a 11 degli “amatori”

Ritorna lo speciale Sprot Puglia Uisp. Nel corso di questa giornata di calcio a 11 abbiamo intervistato Vincenzo Rocco, Allenatore della formazione La Scala, Antonio Conte, Presidente della Interedil di San Donato, Amdrea

Ruggio Presidente e giocatore della Queens Pub Monteroni e Tonio Rollo Allenatore del Bar Tezo tempo di Lequile.

LA NAZIONE AREZZO

Volontari ripuliscono le mura di via Pietri

Una giornata a raccogliere i rifiuti correndo con Retake ed Ecotrek. I cittadini che volessero partecipare possono ritrovarsi in via Pietri

AREZZO

Raccogliere rifiuti correndo, lo chiamano "Retake plogging" un neologismo nato dalla combinazione delle parole svedesi "plocka upp", raccogliere, e "jogging". La prima esperienza aretina di questa tecnica, che va ad affiancarsi alle molte già attive in città, si terrà oggi domenica sotto le mura del Duomo nell'area del parcheggio Pietri e nel tratto della via Romea sotto il Prato con ritrovo alle 9,30 in via Pietri.

Una raccolta di rifiuti a cui sono invitati tutti i cittadini e a cui parteciperanno anche Ecotrek, Uisp. Si cercano volontari che vogliano dare una mano in questo evento che intende ancora una volta sensibilizzare all'educazione civica, a progetti educativi e alla collaborazioni pubblico-privato nel rispetto e nella tutela della città. Retake è nata oltre dieci anni fa a Roma e oggi è presente in più di quaranta città italiane.

Si occupa anche della cancellazione di scritte vandaliche, della realizzazione di murali e della riqualificazione di parchi e aree giochi. Arezzo è già molto attiva. Le iniziative per mantenere pulito e fruibile a tutti gli spazi verdi e non solo, si sono moltiplicate. Fra le ultime "spedizioni" ricordiamo la ripulitura dalle sterpaglie delle mura del teatro di Castelsecco con i detenuti del carcere di San Benedetto, l'Associazione Castelsecco, il Comune, Ecotrek e Uisp e la rimozione massiccia di lattine e bottiglie alla Parata dal letto del fiume Castro. La forza resta sempre il gioco di squadra.

Silvia Bardi

© Riproduzione riservata



Terza età, partita l'attività motorio-riabilitativa di gruppo a Monterubbiano

MONTERUBBIANO - Ha preso il via l'attività motorio-riabilitativa di gruppo, rivolta alla terza età ed organizzata dal Comune in collaborazione con la Uisp. Oltre che nella palestra di Monterubbiano, il corso si tiene anche nel rinnovato locale in via Crivelli a Rubbianello. A portare i saluti dell'Amministrazione comunale la capogruppo Beatrice Mancini.

“Il nostro augurio di buon inizio vuole essere anche un ringraziamento. In prima battuta a chi ha permesso di risistemare e riconsegnare la sala alla comunità di Rubbianello, a partire dal consigliere Luigi Cardigni, che si è speso in maniera costante, e dalla ditta di Cristiano Properzi, che ha contribuito a pulire uno spazio che la nostra Giunta, convintamente, ha tolto dal piano delle vendite proprio per restituirlo alla cittadinanza. Un altro grazie, sentito, va al comitato di Fermo della Uisp per aver contribuito a dare vita a questo importante percorso di prevenzione, cura e riabilitazione di disturbi tipici di una delicata fascia d'età”.

IL SECOLO XIX

Calcio Uisp In campo anche il femminile a sette

Tutto pronto anche per il Campionato Femminile a 7 organizzato dal Comitato UISP di Genova. Ben 12 le società sportive partecipanti. Ecco la griglia del primo turno: Priamar 1942-Liguria-Arenzano (3/11 Rondoni Savona 21), C-AMA-Pol.Cap&S (3/11 Corderia 21), Internazionale-Moto GP (3/11 Viale Gambaro 21), San Teodoro Ketzmaja (4/11 Via Lugo 21.30), Pantatletico-Vallescivia 2018 (4711 Oregina 21), Valponte 1986-Rayò Vallecana (4/11 Maritano 21). La regular season terminerà entro il 17 febbraio 2022. La fase PlayOff e PlayOut proseguirà dal 28 febbraio al 12 maggio. Calendari e comunicati ufficiali su calciouspigenova.it.